

REGIME DEMOCRISTIANO

Oggi è iniziato l'ultimo regime democristiano. Il Governo Renzi sarà supportato da un democristiano moroteo, anche se l'aspetto fisico di MS (o SM) ricorda più quello di Andreotti (spalla sinistra più alta della destra, collo corto...ma manca il gibbo...) che quello di Moro.

Il Parlamento ha applaudito in modo entusiastico e prolungato un discorso fiacco, che ha elencato le decine di problemi del nostro Paese e di Noi poveri cittadini, senza "bacchettare" i parlamentari ed i partiti per il loro comportamento, recente e passato, e senza dare "dritte" per il futuro.

50 sfumature di grigio. 50 sfumature di democristianità, di grigia democristianità. Nulla da dire sull'uomo, sul professore, sulla coerenza di vita. Qualche dubbio (ma siamo, per ora, in pochi a pensarlo ed a scriverlo) sulla idoneità dell'uomo a svolgere con FORZA, CORRETTEZZA, ENERGIA, IMPAR ZIALITA' il ruolo di garante della Costituzione e dei Cittadini, soprattutto dei più deboli e dei più emarginati.

E' facile parlare di diritti da garantire a tutti (come SM ha fatto stamane); è più difficile, invece, garantirli a tutti, questi diritti. Basti pensare al WELFARE, già pesantemente compromesso dalla protratta crisi economica. Basti pensare ai TICKETS, che incidono sulla prevenzione e sulla cura sanitaria. Basti pensare ai VECCHI ABBANDONATI perché i fondi della sanità ed i fondi dei Comuni non garantiscono più l'ADI a chi ne ha bisogno; non garantiscono più i pasti caldi. Basti pensare a chi ha perso casa, a chi vive per strada, a chi deve rivolgersi alla Caritas.

Mancano i soldi. Ma ci sono, i soldi, per spese coreografiche (Quirinale e dintorni). Ma ci sono i soldi per i privilegi dei parlamentari e degli ex-parlamentari. Ma ci sono i soldi per comperare nuove automobili per la casta.

SM dovrà essere il garante della Costituzione. Dovrà mettere in riga il modo superficiale con cui Renzi vara decreti legge (riscritti poi nei giorni successivi) e decreti delegati. Dovrà mettere ordine in campo legislativo, costringendo il Governo a creare testi unici su scuola, sanità, giustizia, tributi, pubblica amministrazione.

Perché è vero che Renzi ha mosso il carro delle riforme, ma è anche vero che le regole nuove sembrano spesso pasticciate, confuse, scoordinate. Una prova? Il testo della riforma della P.A. (detta "Madia"), che ha già costretto la Ministra ad una pesante circolare interpretativa su mobilità e sugli incarichi dirigenziali ai pensionati.

50 sfumature di grigio. Un nuovo Loden. Una nuova mestizia. Tutto sopportabile, purché SM sia veramente IL PRESIDENTE di tutti, sia veramente il severo custode della Costituzione, troppo spesso violata, negli ultimi anni. Serietà ma anche concretezza e grinta...caro neo-Presidente !

Ad maiora!

Stefano Biasioli

Segretario Generale CONFEDIR

03.02.15